

Humanitas e CCO insieme per la qualità

*Humanitas Centro Catanese di Oncologia è il nuovo nome dell'ospedale.
Un riconoscimento a livello nazionale degli elevati standard qualitativi raggiunti.*

Il Centro Catanese di Oncologia è cresciuto. Lo dimostra il numero sempre più alto di pazienti che ogni giorno si rivolgono al Centro per ottenere cure specialistiche di alto livello e sottoporsi a screening per tenere sotto controllo la propria salute.

legato **Giuseppe Sciacca** -, il Centro è stato protagonista di un programma di potenziamento e riorganizzazione che ha permesso di ampliare la capacità di offerta di alcuni servizi, come la radioterapia, il day hospital, la risonanza magnetica, il laboratorio

nale per la diagnosi e cura delle patologie oncologiche. Oggi fa parte di una rete che collabora con gli ospedali del gruppo in tutta Italia, a Milano con l'Istituto Clinico Humanitas, a Bergamo con Humanitas Gavazzeni e a Torino con le Cliniche Fornaca e Cellini".

dovuta all'entrata nel Gruppo Humanitas, ha aumentato la qualità della ricerca e la rapidità dei risultati raggiunti. "Nell'ultimo anno Humanitas Centro Catanese di Oncologia - conclude il prof. **Gianni Ravasi**, oncologo di fama nazionale e direttore

mazione per medici di medicina generale ed operatori sanitari. Inoltre si è fatto promotore di una serie di iniziative gratuite dedicate al grande pubblico per la prevenzione di alcune diffuse patologie: il progetto DANTE per la diagnosi precoce delle



I medici di Humanitas Centro Catanese di Oncologia

Lo dimostra la fervente attività scientifica dell'ospedale, che negli ultimi anni ha moltiplicato le iniziative volte all'aggiornamento professionale dei suoi operatori. Il Centro Catanese di Oncologia, coerentemente con la propria mission, è oggi un luogo di diffusione della cultura della prevenzione e della salute, con elevati standard di qualità per quanto riguarda l'attività clinica, diagnostica e terapeutica.

Come riconoscimento di questi successi il Centro ora cambia nome e unisce alla tradizionale definizione datata 1958, anno della fondazione, la parola "Humanitas", diventando Humanitas Centro Catanese di Oncologia.

"Dal 2002, da quando cioè siamo entrati a far parte del gruppo ospedaliero nazionale Humanitas - spiega l'amministratore de-

di anatomia patologica. Oggi, a quattro anni di distanza, poter associare al nome storico la qualifica 'Humanitas' è un riconoscimento dell'attività svolta con passione e professionalità da tutti gli operatori e dell'elevata qualità dei servizi offerti al paziente". Al nuovo nome si unisce anche un nuovo logo, che rispecchia l'immagine del Gruppo.

"L'obiettivo di Humanitas - spiega il presidente del Centro e amministratore delegato del Gruppo, **Ivan Colombo** - è il costante miglioramento dell'efficacia della cura attraverso metodologie mediche innovative ed investimenti in tecnologie al fine di garantire standard qualitativi sempre più elevati. Il Centro ha pienamente raggiunto questi obiettivi, diventando un punto di riferimento non solo a livello regionale ma anche nazio-

La squadra di medici, infermieri ed operatori del Centro è stata la protagonista di questo successo, lavorando con determinazione e competenza per migliorarsi e migliorare la struttura. "Entrare in un grande gruppo ospedaliero - dice il dott. **Francesco Caruso**, che ha guidato questa squadra nel suo ruolo di direttore di Dipartimento - ci ha stimolato a lavorare meglio, puntando a standard qualitativi sempre più elevati con l'obiettivo di fornire al paziente la migliore diagnosi e cura possibile. Siamo un piccolo gruppo che ha lavorato all'interno di un grande gruppo. Credo che la soddisfazione per il risultato raggiunto sia reciproca e che ci possa portare verso traguardi sempre più lontani".

La condivisione dei metodi di lavoro scientifico e dei risultati,

IL CENTRO RADDOPPIA

Per mantenere questi elevati standard di qualità, Humanitas Centro Catanese di Oncologia raddoppia. Con l'inizio del nuovo anno sono cominciati i lavori per la costruzione di un nuovo edificio che ospiterà



ulteriori servizi dell'ospedale. La nuova struttura sarà integrata al corpo principale da un tunnel sotterraneo, che collegherà il piano terra dell'attuale edificio con un nuovo blocco comprendente

4 sale operatorie, laboratori e nuovi spazi per il personale. Tre piani superiori saranno dedicati ad un ampio parcheggio per venire incontro alle esigenze dei visitatori.

scientifico del Centro - ha moltiplicato il numero delle pubblicazioni scientifiche ed ha organizzato una decina di corsi di for-

neoplasie polmonari, e la campagna di prevenzione del melanoma e dei tumori cutanei 'Salvati la pelle'".